



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Linea AV/AC Milano - Venezia, tratta AV/AC Verona - Padova. Progetto definitivo 2° lotto funzionale. Attraversamento di Vicenza
<i>Procedimento</i>	Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art.216 c.27 D.Lgs. 50/2016 e art. 185, cc. 4 e 5 del D.Lgs.163/2006 con Verifica del piano di utilizzo terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017.
<i>ID Fascicolo</i>	8797
<i>Proponente</i>	Anas S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 618 del 25 novembre 2022

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 12/12/2022

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 12/12/2022

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii. e in particolare il Capo IV, Sezione II che "disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997";

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare, l'art. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", comma 7;

VISTO il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 13 giugno 20147 che reca le nuove disposizioni di riordino e semplificazione in tema di terre e rocce da scavo;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTA la Delibera n. 121 del 21 dicembre 2001 con la quale il CIPE, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 443/2001 "Legge obiettivo: 1 Programma delle infrastrutture strategiche" e s.m.i., ha approvato il primo programma delle infrastrutture strategiche, che include nell'allegato 1 la "Tratta AV/AC Verona – Padova";

PRESO ATTO che la "tratta veneta dell'asse AV/AC Milano – Venezia – Trieste (Corridoio TEN 5)" è compresa nell'Intesa generale quadro tra Governo e Regione Veneto, sottoscritta il 24 ottobre 2003, nell'ambito delle infrastrutture di preminente interesse nazionale;

VISTO il parere di compatibilità ambientale n. 33 reso dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS (di seguito Commissione tecnica VIA-VAS) in data 6 dicembre 2005, ai sensi dell'articolo 166 del decreto legislativo n. 163/2006, di esito positivo nel rispetto di condizioni ambientali sul progetto preliminare "*Linea AV/AC Torino-Venezia: tratta AV/AC Verona – Padova*";

PRESO ATTO che la linea AV/AC Verona - Padova risulta articolata in tre lotti funzionali distinti: 1) primo lotto funzionale: Verona - bivio Vicenza; 2) secondo lotto funzionale: attraversamento di Vicenza; 3) terzo lotto funzionale: Vicenza – Padova;

VISTA la Delibera CIPE n. 94 del 29 marzo 2006 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni da attuare nella successiva fase di progettazione definitiva, del progetto preliminare "*Linea AV/AC Torino-Venezia: tratta AV/AC Verona – Padova*", limitatamente alle tratte di I fase tra Verona e Montebello e tra Grisignano di Zocco e Padova;

VISTO il parere di compatibilità ambientale n.2964 reso dalla Commissione tecnica VIA-VAS in data 1 marzo 2019 ai sensi dell'art. 165, del D.lgs. 163/2006 per il progetto preliminare "*Linea ferroviaria AV/AC Verona-Padova. 2° Lotto funzionale Attraversamento di Vicenza*" di esito positivo nel rispetto di condizioni ambientali;

CONSIDERATO che nel citato parere n. 2964/2019 la Commissione tecnica VIA/VAS ha preso atto che il progetto preliminare in valutazione costituisce il 2° lotto funzionale della tratta AV/AC Verona-Padova e si configura come una variante al progetto preliminare della tratta stessa, già approvato con la sopra citata Delibera CIPE n.94/2006, nonché naturale prosecuzione del 1° lotto funzionale;

VISTO che con il precedente parere n. 2964/2019, con riferimento al piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo del progetto preliminare, la Commissione tecnica VIA-VAS ha verificato con esito positivo "*la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 4 del D.P.R. 120/2017 risultando comunque necessario che vengano estese e trasmesse al Ministero dell'ambiente le caratterizzazioni di tutta l'area di realizzazione della cassa di espansione sul Torrente Onte,*

compresi gli scavi effettuati in alveo per il risezionamento del torrente ed innalzamento degli argini [...]”;

VISTA la Delibera CIPE n. 64 del 26 novembre 2020 di approvazione del progetto preliminare *“Linea ferroviaria AV/AC Verona-Padova. 2° Lotto funzionale Attraversamento di Vicenza”*, nel rispetto delle condizioni e raccomandazioni riportate all’Allegato 1 della Delibera stessa;

PRESO ATTO che al punto 2 della predetta Delibera viene riportato che *“[...] In sede di redazione del progetto definitivo, il soggetto attuatore trasmette un’accurata informativa al Ministero dell’ambiente [...] per attestare di aver tenuto debito conto del potenziale impatto sulle falde idriche inquinate da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS), interessate dai lavori di realizzazione dell’opera [...]. In fase di verifica di ottemperanza da parte del Ministero dell’ambiente, la progettazione definitiva, conseguentemente redatta, individuerà le eventuali necessarie misure per l’eliminazione dell’impatto ulteriore, rispetto all’esistente, eventualmente dovuto ai lavori per l’intervento ferroviario, coerentemente con quanto previsto con la prescrizione n. 28 dell’Allegato 1, come riprese dalla prescrizione n. 29 del parere VIA del 1° marzo 2019, ferme restando le competenze del Commissario delegato per le emergenze PFAS delle falde idriche nei territori delle province di Vicenza, Verona e Padova [...]”;*

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2021 di nomina del Commissario Straordinario per l’intervento in argomento ai sensi dell’art. 4, comma 1 del D.L. 32/2019, convertito con L. 55/2019;

VISTA la nota dell’8 agosto 2022, acquisita con il prot. MiTE-98871 dell’8 agosto 2022, successivamente perfezionata in data 24 agosto 2022, acquisita con prot. MiTE-104214 del 29 agosto 2022, con cui la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha presentato, ai sensi dell’art.185, cc. 4 e 5, del D.Lgs.n.163/2006, per quanto applicabile ai sensi dell’art. 216 del D. Lgs.n.50/2016, istanza ai fini dell’avvio del procedimento di verifica di ottemperanza per il progetto definitivo *“Linea ferroviaria AV/AC Verona – Padova. Progetto definitivo 2° lotto funzionale Attraversamento di Vicenza”* e contestuale verifica del piano di utilizzo terre, ai sensi dell’art. 9 del D.P.R. 120/2017;

VISTA la nota prot. MiTE-108787 dell’8 settembre 2022 con cui la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha trasmesso alla Commissione tecnica VIA-VAS la documentazione allegata alla predetta istanza dell’8 agosto 2022, come perfezionata in data 24 agosto 2022, ai fini della verifica di ottemperanza ai sensi dell’art. 185, cc. 4 e 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per il progetto definitivo *“Linea ferroviaria AV/AC Verona – Padova. 2° lotto funzionale Attraversamento di Vicenza”* e di contestuale verifica del piano di utilizzo terre, ai sensi del D.P.R. 120/2021;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza dell’8 agosto 2022, come perfezionata in data 24 agosto 2022;

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha per oggetto:

- *“l’accertamento, ai sensi dell’art.185, commi 4 e 5 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. della presenza di difformità tra il progetto definitivo e quello preliminare e se tali difformità*

comportino una significativa modificazione dell'impatto globale del progetto sull'ambiente tali da rendere necessario l'aggiornamento dello studio di impatto ambientale e la nuova pubblicazione dello stesso anche ai fini dell'eventuale invio di osservazioni da parte dei soggetti pubblici e privati interessati, limitatamente, se del caso, alla sola parte di progetto interessato dalla variazione;

- *l'accertamento, ai sensi dell'art.185, comma 4 (lett. b) del D.Lgs.n.163/2006 della rispondenza del progetto definitivo al progetto preliminare [...]” ed alle prescrizioni e raccomandazioni disposte con la delibera CIPE n. 64 del 26 novembre 2020 di approvazione del progetto preliminare;*
- *la verifica del relativo piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo dell'intervento ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017;*

CONSIDERATO il parere del Ministero della cultura prot. 036204 del 6 ottobre 2022, acquisito con prot. MiTE-123447 di pari data, di esito positivo con riferimento alle condizioni ambientali di cui ai numeri 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49 dell'allegato 1 alla Delibera CIPE n. 64/2020 e al punto 25.5 della medesima Delibera CIPE;

CONSIDERATO che ARPA Veneto con nota acquisita con prot. MiTE-125439 dell'11 ottobre 2022 ha trasmesso il proprio contributo in merito alle seguenti prescrizioni: n. 3 della Regione Veneto ricompresa nella prescrizione n. 35 della Delibera CIPE n. 64/2020; n. 4 della Regione Veneto ricompresa nelle prescrizioni n. 22, 27 della predetta Delibera CIPE; nn. 7, 9, 13 della Regione Veneto ricompresa nella prescrizione. n. 36 della predetta Delibera CIPE; n. 10 della Regione Veneto ricompresa nella prescrizione. n. 38 della predetta Delibera CIPE;

ACQUISITO al prot. MiTE-149912 del 29 novembre 2022, il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 618 del 25 novembre 2022, costituito da n. 136 (centotrentasei) pagine, comprensivo della Tabella di ottemperanza, relativa alle prescrizioni e condizioni e raccomandazioni di cui alla Delibera CIPE n. 64 del 26 novembre 2020, che allegato al provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che, con riferimento alla verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 185, cc. 4 e 5, del D.Lgs. 163/2006, con il sopra citato parere n. 618 del 25 novembre 2022, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, ha ritenuto che:

- *Sussiste una sostanziale coerenza del progetto definitivo “Tratta AV/AC Verona – Padova. 2° lotto funzionale: attraversamento di Vicenza” con il progetto preliminare approvato con la Delibera CIPE n. 64/2020 del 26 novembre 2020”;*
- *Per le motivazioni riportate nella tabella di ottemperanza dalla pagina n. 29 alla pagina n. 122 del parere medesimo, per quanto di competenza è verifica l'ottemperanza del progetto definitivo alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nella Delibera CIPE n.64/2020, rimandando il completamento dell'osservanza alle prescrizioni ritenute “da ottemperare/da completare/da aggiornare in sede di progetto esecutivo” e “da ottemperare in fase di cantiere” alla fase di progettazione esecutiva, e quindi nell'ambito della procedura di verifica di Attuazione, ex cc. 6 e 7, art. 185 del decreto legislativo 163/2006;*
- *“[...] Le varianti introdotte con il progetto definitivo [...] non assumono in generale rilievo sotto l'aspetto localizzativo, né comportano altre sostanziali modificazioni, rispetto al progetto preliminare di cui alla Delibera CIPE n.64/2020.*

- *Per le variazioni introdotte per le quali è ascrivibile una modifica più significativa (cantierizzazione e cassa di espansione) è verificata la compatibilità ambientale delle variazioni introdotte [...]” nel rispetto delle condizioni di cui ai numeri 1 e 2 riportate alla pagina n. 135 del parere medesimo da verificare prima dell’approvazione del progetto esecutivo;*

CONSIDERATO che, con riferimento alla verifica del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo del progetto definitivo sopra richiamato, ai sensi dell’art. 9 del D.P.R. 120/2017, con il sopra citato parere n. 618 del 25 novembre 2022, la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, ha ritenuto che il piano “[...] contiene gli elementi essenziali per il passaggio alla successiva fase progettuale di progetto esecutivo in cui tutti gli elementi di cui al DPR 120/2017 dovranno essere censiti e verificati mediante contestuale aggiornamento del PUT e dovrà essere presentato secondo i tempi di legge prima dell’avvio dei lavori, indicando anche il nome dell’Esecutore del PUT [...]”, nel rispetto delle condizioni ambientali di cui ai numeri 3 e 4 indicate a pagina n. 136 del parere medesimo;

PRESO ATTO che la durata del Piano di Utilizzo, di cui all’art. 14 comma 1 del D.P.R. 120/2017 è pari alla stessa durata dei lavori, stimata pari a pari a 3240 giorni, come riportato nel cronoprogramma allegato al piano stesso;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di verifica di ottemperanza, ai sensi degli articoli 166 e 185, commi 4 e 5, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., per quanto applicabile ai sensi dell’articolo 216, del decreto legislativo 50/2016, alle prescrizioni e raccomandazioni di cui alla Delibera CIPE n. 64 del 26 novembre 2020, con contestuale verifica del Piano di Utilizzo, ai sensi dell’art. 9 del D.P.R. 120/2017 per il progetto definitivo “Linea ferroviaria AV/AC Verona – Padova. 2° lotto funzionale Attraversamento di Vicenza”;

DECRETA

Articolo 1 Esito valutazione

Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n.618 del 25 novembre 2022 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante, e per le motivazioni espresse nel parere medesimo, in merito agli aspetti ambientali di competenza:

1. In ordine alla verifica dell’ottemperanza ai sensi dell’art. 185, cc. 4 e 5, del D.Lgs. 163/2006 del progetto definitivo “Linea ferroviaria AV/AC Verona – Padova. 2° lotto funzionale Attraversamento di Vicenza” alle prescrizioni e raccomandazioni di cui alla Delibera CIPE n. 64 del 26 novembre 2020 di approvazione del progetto preliminare:

- sussiste una sostanziale coerenza del progetto definitivo in questione con il progetto preliminare approvato con la Delibera CIPE n. 64 del 26 novembre 2020;
 - è verificata l'ottemperanza del progetto definitivo in questione alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nella Delibera CIPE n. 64 del 26 novembre 2020, ritenendo le prescrizioni ottemperate, parzialmente ottemperate, da ottemperare/aggiornare/completare in fase di progettazione esecutiva, da verificare in fase di cantiere, da ottemperare da parte di altri Enti, come riportato nella Tabella di ottemperanza di cui alle pagine dal n. 29 al n. 122 del parere stesso; il completamento dell'osservanza di quelle da ottemperare e da aggiornare/completare in fasi successive alla fase di progettazione definitiva viene rimandato nell'ambito della procedura di verifica di Attuazione, ex cc. 6 e 7, art. 185 del decreto legislativo 163/2006;
 - le varianti introdotte con il progetto definitivo, come dettagliate nel corpo del sopra citato parere n. 618/2022, non assumono in generale rilievo sotto l'aspetto localizzativo, né comportano altre sostanziali modificazioni, rispetto al progetto preliminare approvato con la citata Delibera CIPE n.64/2020;
 - per le variazioni introdotte per le quali è ascrivibile una modifica più significativa (cantierizzazione e cassa di espansione) è verificata la compatibilità ambientale delle variazioni introdotte, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, comma 2 del presente decreto;
2. In ordine alla Verifica del Piano di utilizzo terre ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017, il piano contiene gli elementi essenziali per il passaggio alla successiva fase progettuale di progetto esecutivo in cui tutti gli elementi di cui al predetto decreto n. 120 dovranno essere censiti e verificati mediante contestuale aggiornamento del piano di utilizzo, che dovrà essere presentato prima dell'avvio dei lavori, secondo i termini indicati dalla normativa vigente, indicando anche il nome dell'esecutore del piano di utilizzo, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, comma 3 del presente decreto.

Articolo 2

Condizioni ambientali

1. La Società proponente Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. dovrà provvedere a trasmettere a questo Ministero il progetto esecutivo dell'intervento e la documentazione progettuale ai fini dell'avvio della procedura di verifica di attuazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 185, commi 6 e 7 del decreto legislativo 163/2006, per quanto applicabile ai sensi dell'articolo 216, del decreto legislativo 50/2016, per la verifica dell'osservanza alle condizioni ambientali da attuarsi nelle successive fasi progettuali e di realizzazione dell'intervento.
2. Con riferimento alle variazioni introdotte per le quali è ascrivibile una modifica più significativa (cantierizzazione e cassa di espansione), dovranno essere verificate le condizioni ambientali di cui ai numeri 1 e 2 alla pagina n. 135 del parere n. 618 del 25 novembre 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, da verificare prima dell'approvazione del progetto esecutivo, nell'ambito del procedimento di verifica di attuazione ai sensi dell'articolo 185, commi 6 e 7 del decreto legislativo 163/2006 per quanto applicabile ai sensi dell'articolo 216, del decreto legislativo 50/2016;

3. Con riferimento al piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017, dovranno essere verificate le condizioni ambientali di cui ai nn. 3 e 4, alla pagina n. 136 del parere n. 618 del 25 novembre 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS. La Società proponente dovrà presentare l'aggiornamento del piano stesso in forma definitiva prima dell'inizio dei lavori, secondo i termini di legge.

4. Resta fermo l'obbligo dell'osservanza a tutte le prescrizioni, di cui alla Delibera CIPE n. 64 del 26 novembre 2020, da ottemperare nelle successive fasi di progettazione e che saranno oggetto di Verifica di Attuazione, ai sensi dell'articolo 185, commi 6 e 7 del decreto legislativo 163/2006 e/o da ottemperare con altri Enti.

Articolo 3 **Disposizioni finali**

Il presente decreto direttoriale corredato del parere n.618 del 25 novembre 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero ([Home - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - VAS - VIA - AIA \(mite.gov.it\)](http://mite.gov.it)).

Il presente decreto direttoriale corredato del parere n.618 del 25 novembre 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, verrà notificato alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., al Ministero della cultura, alla Società Italferr S.p.a., al Consorzio Iricav Due, alla Regione Veneto e ad ARPA Veneto. Sarà cura della Regione Veneto comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)